



Gli investigatori ritengono possibile che il ricercato non si sia allontanato dall'area

Casalotti: caccia all'uomo con droni e cani molecolari

Prosegue senza sosta la caccia a Shahadat Hossain, 43 anni, accusato dell'omicidio della piccola Islam Arowa, 8 anni, e dei genitori Jahan Hosne Momotay e Kamal, 38 e 39 anni, e del tentato omicidio del figlio ventenne Amir Hossain Uddin Babul. Le segnalazioni arrivate alla polizia sono numerose, ma l'uomo resta introvabile. Le fron-

tiere sono allertate, tuttavia gli investigatori ritengono possibile che il ricercato non si sia allontanato dall'area. Secondo gli accertamenti, l'ultima traccia del suo telefono risale a venerdì sera proprio nelle campagne di Casalotti. Da allora più nulla. Gli inquirenti non escludono che Hossain si aggiri a piedi, anche scalzo, e senza cel-

lulare. Le ricerche sono effettuate con droni e cani molecolari e coordinate dalla Squadra mobile diretta da Roberto Pititto. Una valutazione operativa trapelata tra gli inquirenti riassume l'assedio del territorio: «Shahadat Hossein non ha aiuti, non può essere andato lontano». Nel quartiere emergono racconti e timori. Un ex col-

lega dell'indagato lo descrive così: «È un uomo cattivo e anche violento con le donne». La polizia ha ascoltato anche alcuni connazionali per verificare l'eventuale rete di appoggi, mentre Amir, 20 anni, è stato nuovamente operato alla testa al Policlinico Gemelli e resta in terapia intensiva sotto protezione.

a pagina 2

La Capitale festeggia i Santi Pietro e Paolo



a pagina 3

Lazio, cosa fare tra borghi e mare dal 29 giugno al 6 luglio



a pagina 5

L'Opera di Roma omaggia Carla Fracci

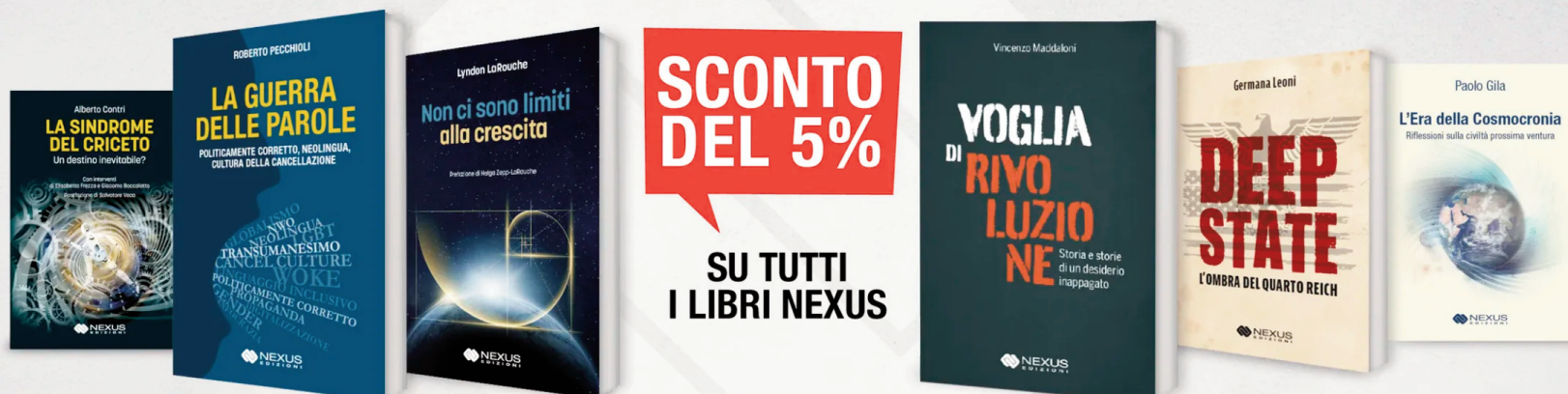
"Tornare a Parigi con Giselle conferisce un significato ancora più profondo"

Successo a Parigi per il Teatro dell'Opera di Roma, che ha chiuso la tournée al Palais des Congrès presentando Giselle nella versione coreografica firmata da Carla Fracci e ripresa da Gillian Whittingham. Il ritorno nella capitale francese, dal 26 al 28 giugno, ha reso omaggio al novantesimo anniversario della nascita dell'étoile, sotto la guida di Eleonora Abbagnato, confermata alla direzione del Corpo di Ballo



e della Scuola di Danza fino al 2030. Per il quarto anno consecutivo la compagnia capitolina ha riportato a Parigi uno dei titoli simbolo del proprio repertorio, consolidando il dialogo con il pubblico internazionale. La tournée ha registrato la presenza dell'Ambasciatrice d'Italia in Francia, Emanuela D'Alessandro, a conferma del rilievo culturale e istituzionale dell'iniziativa.

a pagina 4



Gli investigatori ritengono possibile che il ricercato non si sia allontanato dall'area

Casalotti: caccia con droni e cani molecolari

Davanti al palazzo di via Montiglio continuano a comparire fiori e peluche. I titolari del supermercato Dem di Casal Selce, dove Kamal aiutava da anni i clienti con la spesa, si sono offerti di contribuire alle spese dei funerali. Il vicario del Papa per la diocesi di Roma, il cardinale Baldassare Reina, ha affidato alla città parole di vicinanza: «Dinanzi a un dolore così grande, le parole restano povere. Tuttavia, come comunità cristiana, non possiamo tacere. Roma non può rassegnarsi alla violenza, né permettere che la paura prenda il posto della fraternità». Ha inoltre invitato parrocchie e comunità a pregare per le vittime e per il giovane sopravvissuto. Per domani alle 19 è previsto un momento di preghiera nella parrocchia di Santa Rita da Cascia, nella diocesi di Porto-Santa Rufina. Alle 21, a



piazza Ormea, nel cuore di Casalotti, è annunciata una fiaccolata in ricordo delle vittime. L'organizzatore, il consigliere del XIII Municipio Carlo Mattia, scrive: «Kamal, Hosnehan e la piccola Arowa erano una famiglia molto stimata, da sempre esempio di integrazione e grande disponibilità verso il nostro quartiere. Per onorare la loro memoria e stringerci attorno a chi resta cammineremo insieme per le vie di Casa-

lotti». In ambito istituzionale è arrivata anche una critica per una recente inaugurazione nel municipio, affidata alle parole del consigliere Marco Giovagnorio: «Andava annullata in segno di lutto - spiega -. Nessun rappresentante della giunta ha ritenuto opportuno spendere anche solo mezza parola di cordoglio, vicinanza o rispetto per le vittime e per i cittadini colpiti da questa immane tragedia».

Traffico di mezzi da cantiere verso l'estero, coinvolto il porto di Civitavecchia

Operazione 'Benna' della Polizia

La polizia stradale ha individuato un'associazione che, secondo gli investigatori, avrebbe acquisito numerosi mezzi da cantiere di illecita provenienza per poi esportarli all'estero. Le attrezzature, tra cui sollevatori telescopici, escavatori e altre macchine da lavoro, sono state inviate verso Arabia Saudita e Libia attraverso i porti di Ravenna e Civitavecchia, per un valore accertato di oltre 1.800.000 euro. Si tratta dell'operazione 'Benna': dettagli alle 10.30 in Questura a Bologna. Le persone indagate sono 17, di cui 8 ritenute legate, a vario titolo, da vincolo associativo. Per sei di loro è scattata la misura degli arresti domiciliari. Le attività investigative hanno ricostruito una presunta filiera di approvvigionamento e spedizione dei mezzi, destinati ai mercati esteri. Nell'ambito



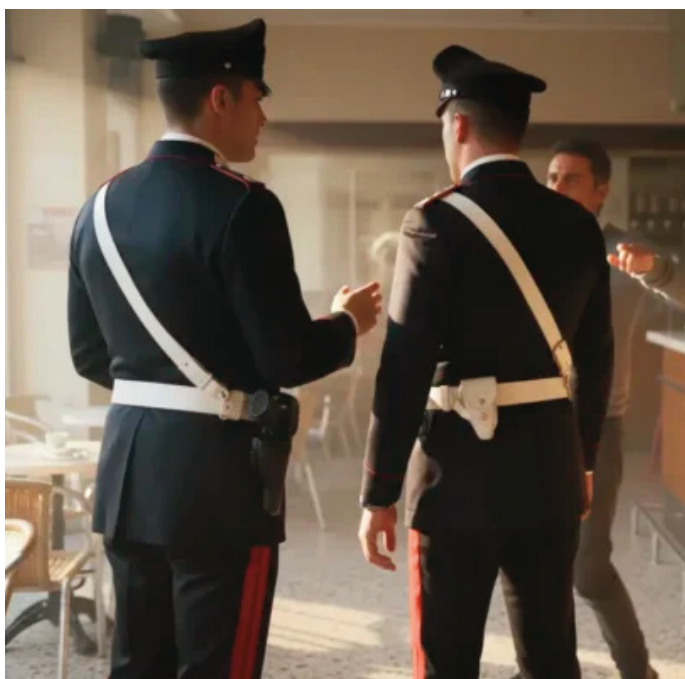
dei provvedimenti adottati sono stati sequestrati 12 mezzi d'opera, oltre a due semirimorchi, due autocarri e tre autovetture, tutti ritenuti oggetto di riciclaggio e appropriazione indebita. Il materiale sequestrato costituisce un tassello centrale per delineare la presunta rete logistica e commerciale utilizzata per l'export illecito. Particolare rilievo per il territorio emerge dal coinvolgimento del porto di Civitavecchia, snodo strategico per la movimentazione delle merci nell'area di Roma e del Lazio. Secondo gli accer-

tamenti, lo scalo è stato uno dei punti di transito dei mezzi diretti fuori dai confini nazionali, confermando il ruolo cruciale delle infrastrutture marittime nella prevenzione e nel contrasto ai traffici illeciti. Ulteriori elementi sullo sviluppo dell'operazione e sul profilo delle condotte contestate saranno forniti nel corso della conferenza stampa in programma in Questura a Bologna. L'attenzione resta alta sulla filiera dei mezzi da cantiere e sulle rotte di esportazione che hanno interessato anche il Lazio.

I Carabinieri sono intervenuti in due episodi distinti: fermato un sospettato

Pietralata e Flaminia Nuova, tentati furti

Nottata movimentata a Roma tra Pietralata e via Flaminia Nuova, dove i Carabinieri sono intervenuti in due episodi distinti legati a tentativi di furto. Un militare libero dal servizio ha bloccato uno dei presunti responsabili dopo un colpo in una pizzeria, mentre in un'altra zona della città è stato sorpreso un uomo che cercava di forzare l'accesso a un appartamento. Verso le 02:00 un carabiniere del nucleo operativo della compagnia Roma San Pietro, in quel momento fuori servizio, ha notato due uomini impegnati a sfondare la vetrata di una palestra in via di Pietralata utilizzando un pesante chiusino in ghisa di un tombino. Non riuscendo a entrare, i due si sono allontanati lungo la stessa strada e hanno scassinato la saracinesca di una pizzeria, svuotando il registratore di cassa. Il militare è intervenuto immediatamente, riuscendo a bloccare e



immobilizzare uno dei presunti autori, un 39enne romano già noto alle forze dell'ordine, che attendeva a bordo di una Smart con funzioni di "palo". Il secondo complice è riuscito a fuggire a piedi ed è tuttora ricercato. Poco prima, intorno all'1:00, a seguito di una chiamata al 112, i carabi-

nieri del nucleo radiomobile di Roma sono intervenuti in via Flaminia Nuova, sorprendendo un uomo mentre tentava di forzare la porta-finestra di un appartamento al piano terra. L'uomo è stato bloccato e identificato in un 31enne italiano, senza dimora e con precedenti.

A Casal Bruciato resta ferito un dipendente durante una rapina

Notte di terrore in un bar slot sulla Tiburtina



Notte di terrore in un bar slot machine la via Tiburtina, a Casal Bruciato: intorno alle 2.30 di lunedì 29 giugno due banditi, durante una rapina, hanno sparato un colpo d'arma da fuoco contro un dipendente. A volto coperto e armati di pistola sono entrati nel caffè e slot machine minacciando i presenti e facendosi consegnare 360 euro presenti

in cassa e la cassetta di sicurezza con l'incasso della giornata. Quando uno dei dipendenti del bar notturno ha provato a fermarli, uno dei malviventi non si è fatto scrupoli a sparare un colpo di pistola alla gamba. I rapinatori sono poi fuggiti lasciando la cassetta di sicurezza. Il dipendente è stato trasportato con ambulanza presso il Policlinico Um-

berto I e non è in pericolo di vita. Sul posto sono intervenuti diverse volanti della questura di Roma. Gli agenti della squadra mobile e la polizia scientifica ha acquisito i video delle telecamere di sorveglianza e raccolto le testimonianze dei presenti. È caccia ai due rapinatori che per il momento sono riusciti a far perdere le loro tracce.

ViviRoma.tv
IL PORTALE DI ROMA

WAYAP
Comunicare ci cambia

AL.BA.PROMO
DIAMO VISIBILITÀ ALLA TUA ATTIVITÀ

SORADIS
S.R.L. SERVIZI INTEGRATI PER L'AMBIENTE

SERVITIA
COMMUNICATION.IT
PUBBLICITÀ & COSTRUZIONI

wagamama

newtuscia.it
ITALIA

SAFEGI

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

DORMIRE
MATERASSI Filore DAL 1946

Angelucci
ITALIA

STUDIO LEGALE MASSAFRA
WWW.STUDIOLEGALMASSAFRA.COM - AVV. NICOLA MASSAFRA

Nella Capitale la girandola illumina Castel Sant'Angelo e l'infiorata colora San Pietro

Roma festeggia i Santi Pietro e Paolo

Roma celebra i suoi patroni Santi Pietro e Paolo con un calendario di appuntamenti che intreccia tradizione, arte e devozione. Tra i momenti più attesi spiccano la Girandola a Castel Sant'Angelo e la Infiorata a San Pietro e via della Conciliazione, iniziative che richiamano cittadini e visitatori in numerosi luoghi simbolo della Capitale. La storica Girandola a Castel Sant'Angelo accende la serata con l'avvio alle 21,30 e una durata di circa 20 minuti. Lo spettacolo pirotecnico sarà visibile dal lungotevere Tor di Nona e dai ponti Vittorio Emanuele II, Sant'Angelo e Umberto I, offrendo una scenografia suggestiva tra le architetture sul Tevere. L'evento affonda le radici nel pontificato di papa Sisto IV, alla fine del Cinquecento, e fra i primi curatori può annoverare Michelangelo Buonarroti e Gian Lo-



renzo Bernini. Per secoli ha rappresentato un'attrazione di primo piano per Roma, prima della sospensione di fine Ottocento, ed è tornata a illuminare il cielo capitolino dal 2008. Al mattino, in piazza San Pietro e lungo via della Conciliazione, torna l'Infiorata di Roma promossa dalla Pro Loco di Roma, con circa trenta Pro Loco da tutta Italia e gruppi di maestri infioratori. Centinaia di volontari lavorano alla realizzazione di tappeti e quadri usando fiori freschi ed essiccati, petali, trucioli di legno, sabbia, sale, zucchero, frutta e altri materiali naturali. Il lavoro è iniziato nel tardo pomeriggio di domenica

28 giugno ed è proseguito per tutta la notte. Alle 10 di lunedì 29 giugno sono previste l'inaugurazione e la benedizione ufficiale, seguite dalla consegna dei riconoscimenti alle delegazioni e ai gruppi partecipanti e dall'Angelus con i fedeli. Le composizioni saranno visibili fino alla tarda serata, in un percorso artistico che racconta identità e tradizioni dei territori italiani. In programma anche proposte di cinema all'aperto e gli appuntamenti di Testaccio Estate alla Città dell'Altra Economia. Per i dettagli e gli aggiornamenti sul cartellone è possibile consultare il sito di Roma Culture.

Nei luoghi più frequentati dai visitatori sono stati rafforzati i presidi di assistenza

La Capitale nella morsa del caldo

Bollino rosso e temperature in costante aumento. Roma vive giornate roventi, con il termometro che supera abbondantemente i trenta gradi e valori destinati a salire ancora nei prossimi giorni. Nel centro storico, nonostante l'afa, migliaia di turisti continuano ad affollare monumenti e piazze. Per affrontare il caldo ci si organizza come si può: cappelli in testa, ombrelli aperti sotto il sole, bottiglie d'acqua sempre a portata di mano e soste frequenti alle storiche fontanelle della Capitale, prese d'assalto da visitatori e romani in cerca di un po' di refrigerio. Le raccomandazioni restano quelle di sempre: evitare di esporsi nelle ore più calde della giornata, idratarsi frequentemente e prestare particolare attenzione ad anziani, bambini e persone fragili. Nei luoghi più frequentati dai visitatori,



come il Colosseo, il Pantheon e l'area di Castel Sant'Angelo, sono stati rafforzati i presidi di assistenza con nebulizzatori, punti di distribuzione dell'acqua e personale pronto a intervenire in caso di malori. L'emergenza coinvolge anche i servizi cittadini. AMA ha intensificato il programma di lavaggio delle strade in tutti i quindici municipi della Capitale, impiegando autobotti e mezzi dotati di potenti getti d'acqua per abbassare la temperatura del-

l'asfalto, migliorare il decoro urbano e garantire condizioni igieniche migliori. Con il caldo cresce anche il ricorso ai condizionatori e aumentano i consumi di energia elettrica. La rete cittadina è sottoposta a un forte carico, vicino ai livelli massimi previsti per il periodo estivo. Per questo Areti ha predisposto un piano straordinario di monitoraggio e intervento, con squadre operative rafforzate e controlli continui sugli impianti per limitare il rischio di blackout.

La falegnameria si trasferirà a breve nel quadrante di Roma Est, in una sede di 300 mq con macchinari più grandi e sistema di disassemblaggio dei pallet

Echo Labs a Roma: la falegnameria sociale che trasforma gli scarti in lavoro

Echo Labs è una falegnameria sociale nata a Roma che unisce economia circolare e inclusione, trasformando legno di scarto in arredi e opportunità lavorative per persone rifugiate. L'idea è germogliata nel 2021 in una filiale FERCAM della Capitale, dove si voleva creare uno spazio di relax per autisti e dipendenti a partire da materiali recuperati. La scintilla scocca dall'incontro tra Dino Menichetti e l'architetta Michela Pasquali di Linaria. In un contesto logistico che smaltiva enormi quantità di pallet, la presa di coscienza è immediata: "A Roma smaltivamo 240 tonnellate di pallet all'anno", ha pensato Menichetti. "La materia prima non ci mancava". Da due container riconvertiti e legno recuperato prende forma un primo progetto condiviso, sostenuto da colleghi, fornitori e, colpita dal valore sociale, anche da Prologis. Nel dicembre 2021 nasce



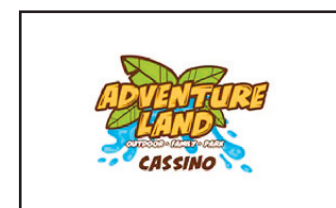
così Echo Labs, impresa sociale partecipata da FERCAM, DACHSER e FERCAM Italia. Il laboratorio recupera pallet e pregiate casere per opere d'arte, ampliando la filiera con partner come Ecomuvi. Al centro ci sono assunzioni stabili

per persone rifugiate, in collaborazione con realtà come SPRAR e Centro Astalli. "Siamo stati premiati per il quarto anno consecutivo da UNHCR con il premio Welcome. Working for Refugee Integration", racconta Menichetti, "perché è il

progetto nasce proprio con questo obiettivo". La rete con Bocconi e La Sapienza consente di misurare i risultati, mentre la tecnologia di Regusto certifica in blockchain l'impatto ambientale: nel 2025 sono stati stoccati circa 52.000 kg di CO2,

equivalenti a 1.036 alberi. Tra le storie di rinascita c'è quella di Samake Fanto, arrivato a Roma dopo un viaggio drammatico e oggi assunto a tempo indeterminato. Per Claudia Coscarella l'obiettivo è chiaro: "restituire valore a chi è nella so-

cietà è considerato marginale, che sia il nostro legno o queste persone". La formazione è guidata da Luigi Cuppone del Laboratorio LINFA, docente ISIA, con scelte di ecodesign coerenti, dagli impregnanti naturali a base di caseina alle cere alla buccia d'arancia. Nel Pigneto, in Piazza Copernico (Municipio V), Echo Labs ha coordinato "Il Tavolo di Tutti" durante Open House Roma 2026: un grande tavolo circolare in legno di recupero, dipinto con i 17 colori dell'Agenda 2030 e pensato come "un presidio di incontro, dialogo e partecipazione" per rafforzare il tessuto sociale. La falegnameria si trasferirà a breve nel quadrante di Roma Est, in una sede di 300 mq con macchinari più grandi e sistema di disassemblaggio dei pallet, con l'obiettivo di raggiungere la piena autosufficienza economica e ampliare l'impatto positivo su città, aziende e ambiente.



“Tornare a Parigi con Giselle conferisce un significato ancora più profondo”

L'Opera di Roma omaggia Carla Fracci

«Le tournée internazionali rappresentano una parte essenziale della missione del Teatro dell'Opera di Roma: promuovere l'eccellenza artistica italiana nel mondo, consolidare il dialogo con le più prestigiose istituzioni culturali e offrire ai nostri artisti occasioni di crescita e confronto ai massimi livelli. Tornare a Parigi con Giselle, nel novantesimo anniversario della nascita di Carla Fracci, conferisce a questo appuntamento un significato ancora più profondo. È il modo più autentico per rendere omaggio a una delle più grandi interpreti della storia della danza e per mantenerne viva l'eredità artistica attraverso il lavoro del nostro Corpo di Ballo, guidato da Eleonora Abbagnato, che continua a distinguersi e ad affermarsi sulla scena internazionale.». «In occasione dei 90 anni dalla

nascita di Carla Fracci, portare la sua Giselle a Parigi assume un significato ancora più profondo. È il nostro modo di rendere omaggio a un'artista che ha fatto conoscere la danza italiana nel mondo e che continua a ispirare le nuove generazioni di interpreti. Questa produzione custodisce il suo pensiero artistico e la sua idea di Giselle: un patri-monio che il Corpo di Ballo del Teatro dell'Opera di Roma ha il privilegio e la responsabilità di mantenere vivo. Presentarlo proprio a Parigi, dove questo capolavoro è nato, è un'emozione particolare e un segno della vocazione internazionale della nostra compagnia.». La partitura di Adolphe Adam è affidata alla Budapest Orchestra diretta da Aleh Lessoun. Scene e costumi sono firmati da Anna Anni e le luci da Jean-Michel Désiré. Nel ruolo di Giselle si sono al-

ternate Sae Eun Park nei giorni 26 e 27 e la prima ballerina Marianna Suriano il 28, che ha interpretato anche Myrtha. Albrecht è stato interpretato da Paul Marque nelle recite del 26 e 27 e dal primo ballerino Michele Satriano il 28, con Claudio Cocino in scena come Hilarion. Giselle rimane un titolo centrale per il Teatro dell'Opera di Roma, legato alla storia di Carla Fracci e alla tradizione coreografica classica. Il percorso internazionale della compagnia prosegue dopo le tappe alla Royal Opera House di Muscat nel 2023 e all'Opéra Royal de Wallonie di Liegi nel 2024, verso nuovi appuntamenti già annunciati, inclusa la tournée al Theater im Pfalzhaus di Ludwigshafen a novembre 2026 e il gala Icone della Danza al Costanzi il 26 ottobre 2026 con le étoiles Sae Eun Park e Paul Marque.

Anteprime, incontri e libri dal 29 giugno al 5 luglio: tutto quello che c'è da sapere

Notti di Cinema a Piazza Vittorio

Dal 29 giugno al 5 luglio l'arena di Piazza Vittorio torna a riempirsi con Notti di Cinema, una settimana di proiezioni, ospiti e appuntamenti letterari nel cuore dell'Esquilino. Il cartellone unisce il cinema all'aperto con incontri d'autore, il debutto di Libri&Spritz e l'avvio della quinta edizione del Porta Magica Festival, ideato da Esquilino Poesia APS. Lunedì 29 giugno, ore 21:15 Incontro con Giorgio Amato e parte del cast e proiezione di Election Day (Commedia) 100' di Giorgio Amato, con Angela Finocchiaro, Giorgio Tirabassi, Antonio Gerardi, Crisula Stafida. Martedì 30 giugno, ore 21:30 Lavoreremo da grandi (Commedia) 91' di Antonio Albanese, con Antonio Albanese, Giuseppe Battiston, Nicola Rignanese, Niccolò Ferrero. Mercoledì 1° luglio, ore 21:15 Incontro con Monica Gueritore e proiezione di Anna (Drammatico) 111' di Monica Gueritore, con Mo-

nica Gueritore, Tommaso Ragno, Beatrice Grannò, Lucia Mascino. Giovedì 2 luglio, ore 21:30 La grazia (Drammatico) 131' di Paolo Sorrentino, con Toni Servillo, Anna Fernet, Orlando Cinque, Massimo Venturiello. Venerdì 3 luglio, ore 21:30 Il mago del Cremlino - Le origini di Putin (Drammatico) 159' di Olivier Assayas, con Paul Dano, Alicia Vikander, Tom Sturridge, Jude Law. Sabato 4 luglio, ore 21:30 The Drama - Un segreto è per sempre (Commedia) 106' di Kristoffer Borgli, con Robert Pattinson, Zendaya, Alana Haim, Mamoudou Athie, Hailey Gates. Domenica 5 luglio, ore 21:30 Bugonia (Commedia) 120' di Yorgos Lanthimos, con Jesse Plemons, Aidan Delbis, Emma Stone, J. Carmen Galindez Barrera. Lunedì 29 giugno, ore 19:00 Parte Libri&Spritz, a cura della Community C.A.S.A. Mariano Lamberti presenta Twink a Roma Est (Self-pu-

blishing). L'autore dialoga con Antonello Dose e Pietro Turano, letture di Lorenzo Balducci. Martedì 30 giugno Appuntamento con La Porta Magica, a cura di Esquilino Poesia, sul tema "La malattia come risorsa e opportunità". Introduce Marina Petrillo. Intervengono Angelo De Florio e Francesco Lioce, la Dott.ssa Eleonora Torchia (Unità Distrofie Muscolari, Policlinico A. Gemelli). Letture di Emanuele Vezzoli da Oceano Terminal Teatro, tratto da un romanzo di Piergiorgio Welby, e da Memorie di un distrofico di Angelo De Florio. Giovedì 2 luglio Prosegue La Porta Magica con la rassegna "Pane e Poesia". In collaborazione con J'Utpere e l'Associazione Panificatori di Roma e Provincia. Presentazione dell'antologia Pane e Poesia con letture dei poeti. In antologia - Mostra-mercato di panettieri nei Giardini Calipari di Piazza Vittorio.

il Vespa Village, all'interno del Foro Italico, ha accolto più di 50.000 visitatori

Vespa Roma 2026 si chiude a Roma

Con la tradizionale sfilata di eleganza, uno degli appuntamenti più attesi, si è concluso a Roma Vespa Roma 2026 - 80 Years of an Icon, il grande evento che ha celebrato gli 80 anni della storica due ruote. "Ancora una volta - hanno spiegato gli organizzatori - Vespa si è dimostrato un brand unico, capace di unire e includere appassionati provenienti dai cinque continenti, mossi dal più puro amore per l'iconica due ruote italiana. Un messaggio che Vespa ancora una volta manda a tutto il mondo: quello della gioia di vivere accomunati da un'unica passione". Per quattro giornate il Vespa Village, all'interno del Foro Italico, ha accolto più di 50.000 visitatori, offrendo musica, eventi, mostre, spazi per lo shopping, street food e animazione quotidiana dal palco di Radio DeeJay. Tra le aree più visitate spiccavano l'esposizione della gamma attuale Vespa, una sele-



zione di esemplari d'epoca provenienti dal Museo Piaggio di Pontedera e una mostra fotografica dedicata alla storia del marchio. I Vespisti sono arrivati da tutto il mondo, con folte rappresentanze da Germania, Francia, Regno Unito, Spagna, Austria e Svizzera e presenze anche da Australia, Hong Kong, Messico, Argentina, Filippine, Stati Uniti, Canada e Colombia. In totale, sono stati ufficialmente rappresentati 67 Vespa Club Nazionali, a conferma della portata globale dell'iniziativa ospitata nella Capitale. La grande parata del

sabato ha stabilito un nuovo record di partecipazione, con 25mila Vespa lungo un percorso scenografico tra le vie di Roma. Ospiti d'eccezione il sei volte campione del mondo Max Biaggi e il pilota MotoGP di Aprilia Racing Lorenzo Savadori, applauditi dal pubblico lungo il tragitto. L'evento si è concluso con le attese premiazioni, che hanno visto protagonisti i Vespisti della Sfilata di Eleganza e i club impegnati nel Vespa Trophy, il trofeo turistico che richiede di documentare con foto e timbri speciali sul proprio Travel Book le tappe del viaggio verso Roma.

Torna da venerdì 3 a domenica 5 luglio tra via Piave e piazza Risorgimento

Pizza in piazza a Roccasecca

Roccasecca si prepara alla terza edizione di Pizza in Piazza, la rassegna promossa dalla Pro Loco che torna da venerdì 3 a domenica 5 luglio tra via Piave e piazza Risorgimento. Ogni sera il cuore della città diventa un grande laboratorio del gusto con pizze appena sfornate, specialità salate e dolci, birra e intrattenimento. Il format confermato prevede forni accesi e servizio continuativo nelle tre serate, con un'offerta pensata per famiglie e gruppi di amici. L'evento, nato come appuntamento estivo della comunità, torna con un'impostazione agile e orientata alla fruizione all'aperto, in un'area facilmente raggiungibile e centrale. Protagoniste le attività locali che cureranno impasti e farciture. In prima linea Pizzeria del Secolo, El Merendero, l'Angolo del Caffè, GianPà, OcaBar e Pizzeria Gliù Biond. A chiudere in dolcezza ci saranno le proposte di Punto Pasta. Il



pubblico potrà accompagnare le pizze con birra e bevande, per un percorso di assaggi pensato per tutte le preferenze. Accanto all'enogastronomia è previsto un cartellone musicale con esibizioni live. Venerdì 3 luglio spazio agli Eclipse, giovane band al debutto proprio a Pizza in Piazza. Sabato 4 luglio è attesa Sonia Galante. Domenica 5 luglio gran finale con gli Street Music Band. Per i più piccoli è allestita un'area luna park, con attività e intrattenimento dedicati.

"Siamo pronti per vivere un altro appuntamento di Pizza in Piazza - ha spiegato il presidente della Pro Loco Fabrizio Torriero - siamo arrivati alla terza edizione. Qualità della pizza ottima, musica eccellente e tanto divertimento. Ci vediamo in piazza a Roccasecca da venerdì 3 a domenica 5 luglio". Piazza Risorgimento e via Piave saranno il fulcro di tre serate tra gusto e musica, con un'offerta accessibile e pensata per valorizzare le realtà del territorio.

Da segnalare il Palio del Velluto a Leonessa e "Vivi il Castello" di Santa Severa

Lazio, cosa fare dal 29 giugno al 6 luglio

Lazio in piena estate apre una settimana densa di appuntamenti tra il 29 giugno e il 6 luglio 2026, con borghi che diventano scenari narrativi, piazze vive e località di mare che uniscono cultura e relax. È il momento giusto per scoprire luoghi e tradizioni con giornate lunghe e serate all'aperto. A Leonessa (Rieti) il passaggio tra fine giugno e inizio luglio si colora di Rinascimento con il Palio del Velluto, in programma dal 26 al 29 giugno 2026. La rievocazione richiama il soggiorno di Margherita d'Austria e mette in scena la sfida tra i sei Sesti, tra cortei, musiche, taverne di contrada e figuranti in costume. L'uso di torce e una cura scenografica puntuale trasformano il borgo in un teatro a cielo aperto, ideale per chi cerca un'esperienza immersiva e identitaria. Sul litorale romano, il Castello di Santa Severa a Santa Marinella



conferma nell'estate 2026 "Vivi il Castello", attivo nel periodo considerato. In un contesto affacciato sul mare, la programmazione intreccia musica, cultura, cinema e arte, offrendo serate all'aperto in un'atmosfera elegante e accessibile. Il valore aggiunto è il dialogo tra contenuti e luogo: il castello non è solo sfondo ma parte dell'esperienza. Rieti propone appuntamenti diffusi inseriti nel calendario estivo regionale, come segnalato sulle pagine ufficiali dedicate. È un'occasione per esplorare il centro storico, seguire iniziative culturali e rac-

contare un territorio spesso fuori dai circuiti più battuti del Lazio. Per organizzare al meglio la visita conviene verificare orari e modalità di accesso sui siti ufficiali, considerando possibili variazioni o ingressi contingentati. È utile pianificare gli spostamenti con anticipo, soprattutto verso borghi dell'entroterra come Leonessa. Una combinazione efficace prevede un evento storico e una tappa gastronomica locale. Anche il litorale offre soluzioni per alternare cultura e relax nelle stesse ore, in particolare dove sono previste rassegne serali.

Musica, incontri e culture urbane alla Città dell'Altra Economia

Testaccio Estate per il mese di luglio

Testaccio Estate trasforma a luglio la Città dell'Altra Economia in un palcoscenico diffuso di musica, comicità e confronto pubblico. Nel cuore di Roma, il cartellone si sviluppa ogni sera tra concerti, format generazionali e appuntamenti culturali, con l'obiettivo dichiarato di favorire uno spazio attraversabile e inclusivo. Il mese si apre mercoledì 1 luglio con Danno e DJ Craim, in un viaggio attraverso oltre trent'anni di cultura hip hop romana. Venerdì 3 luglio arrivano Queen of Saba e il Poppe Party, mentre sabato 11 luglio il microfono passa a Gemello, tra le voci più riconoscibili dell'underground capitolino. Giovedì 16 luglio sul palco i Mellow Mood, protagonisti della scena reggae internazionale, seguiti giovedì 23 luglio da Ele A, nome in crescita della nuova rap wave italiana. La chiu-

sura in grande stile è affidata a venerdì 31 luglio con i Sud Sound System, che porteranno a Testaccio oltre trentacinque anni di reggae e contaminazioni mediterranee. Giovedì 2 luglio alle 20.30, nell'ambito di Testaccio Incontra, la piazza ospita Contro guerre e armamenti. Una serata per la pace, a cura di Una Cosa di Sinistra con Paola Michelini, Arturo Scotto, Enrico Bellavia e Tommaso Sasso, per riflettere sul ruolo di politica, cultura e informazione. Mercoledì 8 luglio alle 20.30 il ciclo si conclude con Parlare di Salute Mentale: tra consapevolezza, social media e politiche pubbliche, promosso e organizzato nell'ambito di "Direzioni. Politica, territorio, cultura": incontro con Roberto Speranza e Maruska Albertazzi, moderato da Irene Calì, seguito dal live di Tommaso

Quaranta. La comicità attraversa tutto il mese. Lunedì 6 luglio spazio a Banda Comica, mentre martedì 7 e martedì 28 luglio torna Comedy Clash. Martedì 14 luglio è in programma Malita Choulu, lunedì 27 luglio sale sul palco Alberto Farina. Mercoledì 15, 22 e 29 luglio gli appuntamenti di Ragazzi nel Chill vedono protagonisti Valerio Desirò e Fauno. Martedì 21 luglio il Roma Club Testaccio celebra la propria storia con la Festa della Roma accompagnata dall'Orchestra. Domenica 19 luglio la finale dei Mondiali di Calcio 2026 trasformerà la piazza in un salotto urbano sotto le stelle. Domenica 26 luglio Caro Faber omaggia l'eredità di Fabrizio De André. Giovedì 30 luglio riflettori puntati sul Brit Fest, serata dedicata alla cultura britannica tra musica, cinema e street food.

Il concerto alle Capannelle offrirà l'occasione di ascoltare dal vivo i brani inediti di Tutta vita

Rock in Roma: Olly fa il tutto esaurito

Rock in Roma si prepara a una serata di grande richiamo. domani 30 giugno l'Ippodromo delle Capannelle ospiterà Olly per una tappa del tour già sold out, confermando l'attenzione del pubblico romano per uno degli artisti più seguiti del momento, vincitore di Sanremo 2025 con il brano "Balorda nostalgia". La data capitolina registra il tutto esaurito e si inserisce in un percorso che ha visto l'artista genovese centrare un altro traguardo: il tutto esaurito in tempi record per tre eventi speciali allo Stadio Luigi Ferraris di Genova, che riaprirà le porte alla sua musica il 18, 20 e 21 giugno 2026. Un passaggio simbolico per la città natale del cantautore e un'ulteriore conferma del momento felice di una carriera in rapida ascesa. Il concerto alle Capannelle offrirà l'occasione di ascoltare dal vivo i brani inediti di Tutta vita (SEMPRE), nuova edizione pubblicata il 26 settembre



dell'album Epic Records/Sony Music Italy prodotto da JULI, già quattro volte disco di platino e quattordici volte al primo posto della classifica FIMI/NIQ. Si tratta di un progetto corale che racconta esperienze e sentimenti condivisi da un'intera generazione, senza rinunciare a una dimensione intima legata alla crescita personale e al percorso condiviso con la propria cerchia di amici. In continuità con le dodici tracce di Tutta vita,

questa edizione mette al centro le parole di Olly e introduce sonorità più organiche, con l'inserimento di strumenti come sax e armonica, studiati per sprigionare energia sul palco. Tutta vita (SEMPRE) è entrato al primo posto della classifica FIMI/NIQ con 9 brani in top 20 di cui 6 in top 10. Un risultato che anticipa l'impulso della performance romana, attesa dal pubblico della Capitale per un appuntamento già tra i più seguiti della stagione.

L'International Festival and Masterclass of Jazz dal 31 luglio al 2 agosto

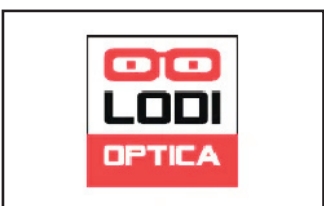
Alatrijazz26: la XXIV edizione

Alatrijazz26 - International Festival and Masterclass of Jazz torna ad Alatri dal 31 luglio al 2 agosto 2026 con la sua XXIV edizione. L'evento, ideato e diretto da Mauro Bottini, è promosso dal Comune di Alatri - Assessorato alla Cultura con il contributo della Regione Lazio nell'ambito del progetto "Alatri: Note in Movimento", in collaborazione con l'Accademia di Musica Charlie Parker. La cornice di Piazza Santa Maria Maggiore ospiterà tre serate a ingresso libero. Il 31 luglio andrà in scena Sweet '60 Jazz - La Dolce Vita in Musica con Angelo Trane e Daniela Terreri, un omaggio in chiave jazz alle atmosfere degli anni Sessanta. Il 1 agosto protagonista sarà la Triviani Swing Band con una serata dedicata allo swing e alla grande tradizione orchestrale. Il 2 agosto gran finale con la Jumpin' Jive Orchestra, tra swing e jazz in un concerto ad alto coinvolgimento. Il cuore



formativo del festival è la International Masterclass of Jazz, ospitata nel Chiostro di San Francesco dal 31 luglio al 2 agosto con lezioni mattutine e pomeridiane. Il corpo docente vede Umberto Pantano alla batteria, affiancato da Massimo Campasso, Giorgio Masci al pianoforte e Nunzio Sciscione al contrabbasso. Giovani musicisti dalla provincia di Frosinone, dal Lazio e da altre regioni lavoreranno a stretto contatto con professionisti del jazz e della musica moderna. Il 2 agosto alle 18.00 al Chiostro di San Francesco in Piazza Regina Margherita è previsto il concerto finale degli allievi, con consegna degli attestati da parte delle autorità comunali e del delegato alla cultura Sandro Titoni. Il 31 luglio alle

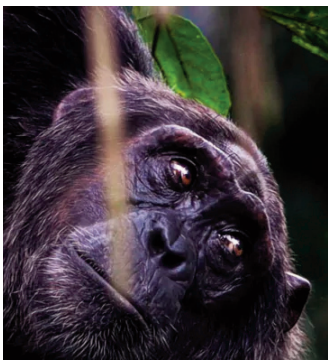
18.00, sempre al Chiostro di San Francesco, si terrà un convegno dedicato alla musicoterapia, con la partecipazione di Umberto Pantano, Dott.ssa Giulia D'Alatri, Dott.ssa Claudia Palmisani, Dott.ssa Erica Celani e Dott.ssa Marica Di Castro, per approfondire il rapporto tra musica, benessere, ricerca e inclusione sociale. Alatrijazz, nato nel 2003, unisce qualità artistica, formazione e valorizzazione del territorio, portando ad Alatri un pubblico di appassionati e professionisti. L'edizione 2026 conferma la vocazione del festival a fare rete e a promuovere la cultura nel cuore della Ciociaria, rafforzando il ruolo di Alatri e del Lazio tra le mete estive del jazz italiano.



La scimpanzé di circa 50 anni, figura molto nota nel parco della Capitale

Bioparco di Roma in lutto: è morta Susy

Bioparco di Roma in lutto per la scomparsa di Susy, scimpanzé di circa 50 anni, figura molto nota nel parco della Capitale. La presidente dell'ex giardino zoologico ha diffuso il messaggio di cordoglio: "Con grande commozione condividiamo con voi una notizia che ci addolora: Susy, l'anziana scimpanzé del Bioparco, ci ha lasciati, probabilmente a causa di un infarto". Dalla struttura capitolina arriva un ricordo che sottolinea il legame con gli altri esemplari e il suo ruolo nel reparto delle scimmie antropomorfe. "Susy lascia un vuoto enorme nei cuori di chi l'ha conosciuta e accudita ogni giorno, ma anche nel gruppo di scimpanzé con cui viveva nel reparto delle scimmie antropomorfe. Per Edy, Pippi e Bingo era molto più di una compagna: era una presenza forte, rassicu-



rante, un punto di riferimento prezioso. Con il suo carattere deciso e la sua straordinaria sensibilità, Susy ricopriva un ruolo speciale all'interno del gruppo: era una pacificatrice, capace di stemperare le tensioni e riportare equilibrio nelle dinamiche naturali di una specie dal comportamento sociale complesso". Nella nota ufficiale viene ripercorso il passato della scimpanzé Susy, arrivata a Roma dopo un sequestro delle forze dell'ordine e accolta al Bioparco di

Roma nel 1995. "La sua storia è stata segnata da un passato difficile: arrivò al Bioparco nel 1995 dopo essere stata sequestrata dalle forze dell'ordine. Le sue origini non sono mai state conosciute, ma qui aveva trovato una casa. Con i suoi circa 50 anni, Susy aveva raggiunto un'età molto avanzata per uno scimpanzé. Oggi - conclude la nota - la salutiamo con affetto, gratitudine e tanta tristezza, custodendo il ricordo della sua forza, della sua presenza e di tutto ciò che ha saputo donare". La scomparsa di Susy lascia un segno profondo nella comunità del parco e tra gli scimpanzé con cui condivideva la quotidianità, in particolare Edy, Pippi e Bingo. La sua figura, ricordata come presenza rassicurante e pacificatrice, resterà un riferimento per quanti l'hanno seguita e curata a Roma.

L'attaccante inglese è considerato un obiettivo prioritario per i giallorossi

Greenwood dice no all'Arabia



Mason Greenwood resta al centro del calciomercato Roma. L'attaccante inglese è considerato un obiettivo prioritario per rinforzare il reparto offensivo a disposizione di Gian Piero Gasperini, ma la trattativa si conferma complessa per costi e concorrenza. Il Marsiglia, proprietario del cartellino, ha necessità di vendere, mentre la corsa al giocatore coinvolge club turchi e sauditi. Secondo quanto filtrato, la pista turca che porta al Fenerbahçe ri-

mane concreta, con dialoghi in corso tra il club di Istanbul, l'entourage del calciatore e la società francese. La Roma osserva con attenzione, pronta a muoversi se si apriranno le condizioni giuste, consapevole della competizione per un profilo ritenuto funzionale al progetto tecnico. Dal Belgio arrivano conferme sul futuro immediato dell'inglese. Il giornalista Sacha Tavolieri, attraverso un aggiornamento su X, ha riferito del rifiuto da parte

di Greenwood di alcune proposte provenienti dalla Saudi Pro League. Il rifiuto delle offerte dell'Arabia Saudita orienta la corsa verso un confronto europeo, con il Fenerbahçe che continua a credere nell'operazione. Per la Roma la partita resta aperta: il profilo di Greenwood è considerato ideale per aggiungere qualità e profondità all'attacco, ma servirà un equilibrio tra richiesta economica del Marsiglia e strategie dei club in trattativa.

"Inizialmente andavano in pochi in trasferta, poi ricordo che nell'anno dello Scudetto vidi lo stadio del Pisa tutto giallorosso"

Falcao: "I tifosi della Roma sono unici. Sono loro la cosa principale in una squadra"

Paulo Roberto Falcao, simbolo della Roma campione d'Italia nel 1983, ha ripercorso ai microfoni di Extratime su Rai Radio 1 le tappe più significative della sua carriera giallorossa. Dall'abbraccio della città allo Scudetto, fino alla finale di Coppa Campioni del 1984 contro il Liverpool, il brasiliano ha offerto un racconto denso di memoria e sentimento, rinnovando il legame con i tifosi di Roma e del Lazio. Nel corso dell'intervista, Falcao ha ricordato in più passaggi il peso della spinta popolare e il valore del gruppo costruito a Trigoria. In apertura ha ribadito il ruolo centrale della tifoseria nella storia del club, sottolineando come la Roma di quegli anni avesse imboccato una strada nuova, fatta di qualità, ambizione e mentalità vincente. Il racconto dello Scudetto del 1983 si intreccia con immagini fortemente legate al territorio. Falcao ha evocato gli arrivi agli aeroporti romani e il calore della

gente, lasciando spazio alle sue parole: "Ricordo che dovevamo scendere a Fiumicino e invece scesi a Ciampino, c'era tanta gente: fu una cosa fantastica. Non si vinceva lo Scudetto da 40 anni, fu un momento unico per la tifoseria. Alla fine sono loro la cosa principale in una squadra. Uno striscione diceva che "La Roma non si discute, si ama". A me non piaceva perché significava accettare qualsiasi rendimento sul campo, mentre una squadra come la Roma meritava di vincere. Questo mi ha dato la spinta, perché questa Roma doveva costruire qualcosa di diverso. I tifosi sono unici, inizialmente andavano in pochi in trasferta, poi ricordo che nell'anno dello Scudetto vidi lo stadio del Pisa tutto giallorosso". Il campionato, segnato dall'entusiasmo crescente, resta indelebile anche per episodi specifici: "Dopo la partita contro il Genoa i tifosi invasero il campo, fu una

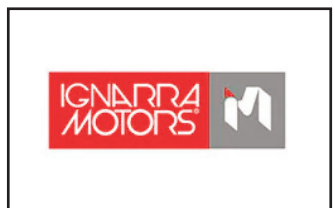
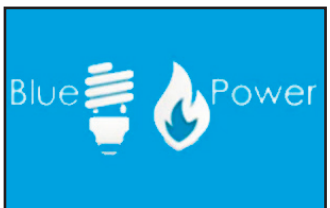
cosa unica. Si capiva che la Roma era arrivata a farsi rispettare in Italia, perché aveva giocato meglio, perché aveva giocato con forza. Contro il Genoa segnò Pruzzo di testa, era un momento unico perché da tanto non si viveva quello. Avevo vinto qualche anno prima il campionato col Porto Alegre da imbattuti, un record ai tempi. Ma lo Scudetto con la Roma fu bellissimo". Sulla cavalcata europea, Falcao ha ricordato prestazioni e sacrifici: "Penso che contro il Sofia abbiamo fatto una bellissima partita, feci gol con assist di Pruzzo, e poi per fortuna salvai un gol aiutando Tancredi. Contro il Dundee non giocai per un problema al ginocchio destro dopo un fallo di un giocatore interista: giocavo con le punture. Dovevamo vincere e vincemmo 3-0, fu un momento importante per la storia". La finale di Coppa Campioni all'Olimpico resta una ferita sportiva ma anche un'eredità:



"Forse, è sempre molto facile parlare dopo. Il Liverpool era una squadra forte, superiore, può servire di esperienza visto che anche quest'anno giocheremo in Champions". Sul suo stato fisico: "Sì, e giochiamo anche i supplementari. Purtroppo poi è tornato fuori il dolore, ed ebbi anche un brutto contrasto. Non stavo bene, ma penso che abbiamo comunque fatto una grandissima partita". Tra i passaggi più significativi, il tema della leadership e del peso dello spogliatoio: "Forse il mio contributo è stato più nello spogliatoio

che in campo. Non lo dico io, ma ho sentito Bruno Conti e Pruzzo anche dire così. Ero convinto che potessimo fare di più, che potessimo vincere in Italia giocando meglio degli altri, anche fuori casa. Perché in casa giochi come tra le braccia di mamma e papà, ma l'importante è vincere fuori. E poi non posso dimenticare il gol di Turone: quella Roma poteva vincere due Scudetti, è stato lo scandalo più grande del calcio italiano". Infine, il capitolo rigori contro il Liverpool, tra scaramanzia e circostanze di gara:

"C'era di più. Pochi giorni dopo lo Scudetto della Juventus a causa del gol di Turone, vincemmo ai rigori contro il Torino in Coppa Italia. Io tirai il quinto. Liedholm, che era superstizioso, mi disse che contro il Liverpool avrei tirato il quinto, visto che ero anche il numero 5. In quel momento lì, non abbiamo tirato il quinto rigore, perché loro vinsero prima". Alla domanda se lo tirerebbe oggi, la risposta è rimasta netta: "No, non è questa la situazione, perché non saremmo arrivati al quinto".



L'Atletico Madrid lo valuta trenta milioni, cresce la concorrenza

Calciomercato: la Roma su Molina

Calciomercato Roma in movimento su Nahuel Molina. Secondo quanto riportato da Tuttosport, il terzino argentino classe 1998 dell'Atletico Madrid è finito nel mirino dei giallorossi, mentre la pista resta osservata con attenzione anche da Inter, Juventus e Napoli. I nerazzurri, in particolare, valutano il campione del mondo come possibile sostituto di Denzel Dumfries nel caso in cui l'olandese lasci Milano. La candidatura di Molina rappresenta un'opportunità tecnica di alto profilo per la fascia destra, ma la concorrenza delle big italiane rischia di complicare i piani della Roma. La presenza simultanea di più club interessati potrebbe infatti incidere sui tempi della trattativa e sulle condizioni economiche richieste per un'eventuale operazione. L'Atletico Madrid non ha fretta di ce-



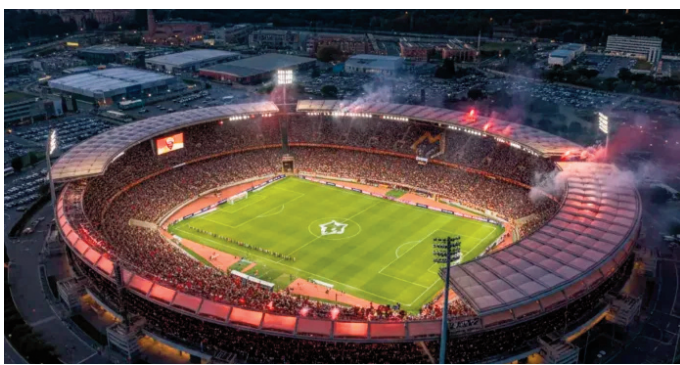
dere il giocatore e, forte dell'interesse diffuso, ha fissato l'asticella a circa 30 milioni di euro. Un importo sensibilmente superiore rispetto al valore di mercato indicato in area 15 milioni, come riferito da Tuttosport, e che riflette la volontà del club spagnolo di massimizzare una possibile cessione. In Italia,

l'eventuale uscita di Denzel Dumfries può aprire la strada all'Inter, mentre Juventus e Napoli restano alla finestra. Per la Roma, che monitora la situazione, il dossier rimane attuale ma complesso, anche per il quadro competitivo e per la valutazione fissata dall'Atletico. Le informazioni emergono da Tuttosport.

"Roma è speciale. Mi ha portato tanto. Non solo momenti sportivi, ma persone fantastiche"

Sergio Oliveira ricorda la Roma

Sui social, l'ex centrocampista della Roma Sergio Oliveira ha condiviso un ricordo sentito della sua esperienza giallorossa, in occasione del matrimonio di Stephan El Shaarawy. L'evento, che ha visto il portoghese tra gli invitati, è diventato lo spunto per un messaggio pubblico su Instagram che ribadisce il rapporto con la piazza e con i tifosi della Capitale. Nel suo post, l'ex numero 27 ha riaffermato l'affetto per l'ambiente romanista, lasciando parole che hanno subito trovato eco tra i sostenitori giallorossi: "Roma è speciale. Mi ha portato tanto. Non solo momenti sportivi, ma principalmente persone fantastiche. Sono felicissimo di essere stato qui in questa bellissima giornata, un momento davvero speciale del mio amico Ste. Anche se abbiamo trascorso poco tempo insieme, quando si condividono gli stessi va-



lori diventa facile capirsi e tendersi una mano. Grazie a voi e vi auguro una vita piena di felicità". Arrivato nella finestra invernale del 2022, Oliveira è stato protagonista della vittoria della Conference League a Tirana, un traguardo che ha segnato la sua parentesi nella Capitale. Pur trattandosi di un'esperienza breve, il centrocampista ha costruito un legame intenso con spogliatoio, club e comunità romanista, come confermato dal messaggio pubblicato durante il matrimonio di El Shaar-

awy. Le parole del portoghese sottolineano la centralità delle persone incontrate a Roma e la riconoscenza verso una città che considera "speciale". Il riferimento ai valori condivisi e alla facilità di intesa con i compagni restituisce l'immagine di un rapporto solido, nato in pochi mesi ma rimasto nel tempo. Un tributo che rinalda la memoria di quella stagione e il filo diretto con i tifosi del Lazio calcistico, custodi di un'identità sportiva e sociale unica nel panorama nazionale.

La società è pronta a muoversi sui profili individuati mentre si definiscono le uscite

Roma, centrocampista tra Puerta ed Engles



In attesa delle cessioni, la Roma sta stringendo il cerchio sulle operazioni richieste da Gian Piero Gasperini. Nei prossimi giorni è attesa la prima offerta ufficiale al Marsiglia per Mason Greenwood, con il club francese che non intende scendere dalla richiesta di 50 milioni più bonus, cifra ribadita anche al Fenerbahce. Il tecnico ha indicato un rinforzo in mediana alla luce della possibile partenza di Manu Koné. Tra i profili graditi emerge Gu-

stavo Puerta, classe 2003, protagonista al Mondiale con la Colombia e in uscita dal Racing Santander. Sul colombiano è viva la concorrenza di Bologna e Porto. Valutazione: 20 milioni. Con la stessa valutazione resta monitorato Arne Engles del Celtic, altro nome nell'agenda di D'Amico, profilo attenzionato per caratteristiche e prospettiva. Piace da tempo Matt O'Riley, che Gasperini aveva già richiesto ai tempi dell'Atalanta. Il centrocampista

danese è destinato a lasciare il Brighton, probabilmente in prestito con diritto di riscatto, soluzione che potrebbe incidere sulle tempistiche delle trattative. Le trattative restano in evoluzione, con la Roma pronta a muoversi sui profili individuati mentre si definiscono le uscite. La concorrenza per Puerta e la ferma posizione del Marsiglia su Greenwood delineano un quadro competitivo che impone decisioni rapide e mirate.

Senza cessioni la squadra giallorossa rischia una multa dalla Uefa

La Roma è a caccia di plusvalenze

La Roma è impegnata in una corsa contro il tempo per centrare le plusvalenze necessarie entro domani sera e rispettare il settlement agreement firmato con l'Uefa nel 2022. La cifra attesa appare superiore ai 50 milioni, variabile a seconda delle operazioni in uscita. I Friedkin hanno scelto di non prolungare l'accordo, puntando a chiudere ora il percorso di rientro. A Trigoria si lavora a cessioni mirate per migliorare i conti. Tra le ipotesi in queste ore figurano le uscite di Salah-Eddine, Mannini e Cherubini, con un possibile riaccendersi della pista Ziolkowski all'ultimo. Il tassello più pesante resta però Matias Soulé: dalla Saudi Pro League si sono mosse Al-Ahli e Al-Hilal, alle quali si è aggiunta la neopromossa Al-Diryah, pronta a versare 35 milioni al club e a pareggiare un ingaggio vicino ai 10 milioni a stagione. Il giocatore, tuttavia, continua a non essere convinto della de-



stinazione araba e tiene aperte valutazioni su Juventus, Premier e Bundesliga. Nel frattempo, a destra, la Roma ha scelto di puntare su Dybala (con rinnovo in arrivo) e su Greenwood, prima scelta per il progetto tecnico. Il quadro sportivo viene dunque allineato alle esigenze economiche, in attesa di sblocchi decisivi. Se l'obiettivo non sarà centrato, a novembre l'Uefa sanzionerà il club in vista della stagione 2027/28. È attesa una multa, con la prospettiva di un'ulteriore penalità tra 10 e 12 milioni in base allo sfioramento, oltre alla

probabile limitazione della lista europea a 22 giocatori invece di 25. I rapporti tra Friedkin e Ceferin, insieme alla linea di accompagnamento ai club virtuosi, lasciano intravedere un quadro gestibile, anche alla luce del calo del rosso da quattro anni. La prossima stagione potrebbe segnare un salto del fatturato dai circa 270 milioni attuali a oltre 350, spinto da Champions League e Centenario. Un contesto che alimenta fiducia sulla tenuta del progetto, pur nella necessità di un ultimo e decisivo sforzo sul fronte delle cessioni.



Oltre a un altro esterno offensivo e a un laterale per il centrocampista

Roma ferma sulle uscite, focus su Greenwood

Matias Soulé resta irrimediabile: nessun trasferimento in Arabia Saudita. A 48 ore dal 30 giugno, data considerata spartiacque per i paletti Uefa, non risultano piste concrete verso una cessione e la Roma, salvo sorprese, si prepara a chiudere la prima fase del mercato senza addii eccellenti. Nelle ultime settimane si è intensificato il lavoro di intermediari incaricati di trovare un'intesa fra la Roma, i club sauditi e l'entourage dell'argentino. La posizione dell'esterno, però, non è cambiata: in caso di addio, l'obiettivo è restare in Europa. Il copione ricorda quanto accaduto a gennaio 2024, quando l'Al-Ittihad provò a portarlo a Gedda con un accordo di massima sul cartellino da 30 milioni più bonus con la Juventus: allora fu lo stesso Soulé a chiudere la porta. Oggi

il calciatore ha compreso che il club giallorosso non intende "scaricarlo", ma che la sua eventuale partenza risponderebbe a necessità economiche legate al Settlement Agreement con la Uefa. Le richieste per il cartellino, pari a 40 milioni complessivi secondo la valutazione avanzata dall'agente D'Amico, hanno frenato i sondaggi di diversi club tedeschi, rimasti "spaventati" dalla cifra. Il prezzo, peraltro, andrebbe parametrato su due clausole definite al momento dell'acquisto da parte di Ghisolfi e Souleoukou: alla Juventus spetta il 10% del profitto realizzato dalla Roma rispetto a quanto corrisposto (inclusi i bonus attivati), mentre lo stesso calciatore ha diritto al 4% del profitto in caso di vendita, congegno in cui rientrano

anche le commissioni. Come spesso accade nei dialoghi con il mercato saudita, un eventuale maxi rilancio d'ingaggio potrebbe rimescolare le carte, ma al momento la posizione del giocatore resta ferma su un no al trasferimento in Arabia. Parallelamente, a Trigoria non si registrano aperture su Svlar, Pisilli e Wesley: la dirigenza, in sintonia con Gasperini, li considera elementi fondamentali per alzare l'asticella dopo la prima stagione dell'allenatore nella Capitale. Dal 1 luglio, con i conti allineati al Settlement Agreement, si accende il mercato in entrata: priorità a Greenwood, oltre a un altro esterno offensivo e a un laterale per il centrocampista. In difesa si valuta anche un centrale mancino come alternativa ad Hermoso in caso di emergenza.

L'Al Ahli prosegue il pressing senza aver formalizzato un'offerta

Soulé riflette, la Roma rallenta sul mercato

Matias Soulé non ha ancora sciolto le riserve sul proprio futuro e il dossier più atteso del calciomercato Roma resta in standby. Secondo quanto riportato da Il Messaggero, l'Al Ahli prosegue il pressing senza aver formalizzato un'offerta, mentre il club giallorosso mantiene una valutazione di 40 milioni con apertura a chiudere a circa 35, tenendo conto del 10% destinato alla Juventus. Soulé avrebbe guardato con favore alla Bundesliga, ma né Borussia Dortmund né Stoccarda hanno messo sul tavolo le cifre richieste. Il tempo stringe e la scadenza del 30 giugno si avvicina. In caso di mancato accordo con l'Arabia Saudita, la Roma chiuderebbe la prima fase con le sole cessioni di Sangaré, Saud, Baldazi e Romano, oltre agli introiti da IMG per i diritti tv internazionali. Salvo sorprese del-



l'ultima ora, il club rimarrà lontano dall'obiettivo dei 50 milioni di plusvalenze entro il 30 giugno. Il verdetto Uefa è atteso a novembre e a Trigoria si confida in una sanzione economica, eventualmente più pesante rispetto agli anni passati, con possibile limitazione della lista Uefa. L'ipotesi di provvedimenti estremi come quelli che minacciano il Marsiglia viene esclusa nell'ambiente giallorosso. I Friedkin non intendono svendere i propri asset. La richiesta per Soulé resta 40 milioni, per Koné circa una decina in più,

con il Mondiale che potrebbe far lievitare ulteriormente il valore. Le big inglesi hanno chiesto informazioni su Svlar e Wesley, con un "no secco" anche alla Juventus per il portiere. Il Chelsea, prima di spostarsi su Paulestra, ha incassato un doppio rifiuto da club e calciatore. Pisilli e Ndicka restano incredibili. Nelle ultime 48 ore il ds D'Amico proverà a finalizzare uscite tra seconde linee e giovani. In lista ci sono Mannini e Cherubini, seguito da Torino e Frosinone. Proseguono i contatti con il PSV per Salah-Eddine, desideroso del riscatto a titolo definitivo. Possibili incassi in extremis dalla polizza per il caso Bove tra 10 e 15, mentre resta rinviato l'accordo con il Basilea sui 6 milioni legati alla querelle Calafiori. Gli addii di Angeliño e Dovbyk al momento sono rimandati.

Durante l'intervista si sofferma su Neil El Aynaoui, centrocampista giallorosso

Benatia tra Roma e Marocco

Mehdi Benatia, ex difensore della Roma e oggi dirigente dell'Olympique Marsiglia, ha analizzato ai microfoni della Gazzetta dello Sport la crescita del Marocco e il momento del calcio italiano, soffermandosi su Neil El Aynaoui, centrocampista giallorosso. Dal colloquio emergono valutazioni tecniche e considerazioni che toccano da vicino l'ambiente romano. "Mi è dispiaciuto moltissimo l'assenza dell'Italia. El Aynaoui? Lo volevo al Marsiglia". Interpellato sulle basi del recente percorso della nazionale nordafricana e sulla prospettiva di confermarsi dopo la semifinale del 2022, Benatia ha sottolineato equilibrio e concentrazione. Le sue parole puntano su solidità difensiva e lucidità sotto porta, elementi chiave per competere ai massimi livelli. "La tecnica è ottima, ma poi c'è grande attenzione a livello difensivo e tutti i giocatori danno vera-



mente il massimo. Bisogna essere un po' più cinici in area: contro il Brasile avremmo potuto raddoppiare, ma poi abbiamo rischiato che la partita girasse. Comunque gare come quella servono, ti fanno maturare. E contro l'Olanda non si può pensare di avere tante occasioni: quelle che capiteranno bisogna sfruttarle". L'ex giallorosso ha espresso rammarico per la mancata partecipazione dell'Italia, rimarcando l'attaccamento al Paese

dove ha giocato e si è affermato. Un passaggio che interessa da vicino il pubblico di Roma e del Lazio, richiamando l'importanza del movimento tricolore. "Tantissimo, l'Italia è nel mio cuore mi ha dato tutto. Purtroppo la realtà è che i migliori attaccanti italiani sono inferiori alle riserve del reparto offensivo della Francia. Spero davvero che l'Italia possa svoltare in tempi brevi". Capitolo dedicato anche a El Aynaoui, profilo seguito da Benatia in ottica mercato. Il dirigente del Marsiglia ha evidenziato caratteristiche tecniche e fisiche del centrocampista della Roma, soffermandosi sull'impiego in stagione e sull'interesse mostrato nei suoi confronti. "È molto forte perché abbina qualità e quantità. Non ho capito come mai a Roma abbia giocato meno di quanto mi sarei aspettato. Avevo cercato di prenderlo per il mio Marsiglia, ma costava troppo".

Il commissario tecnico non avrebbe ritenuto sufficienti le prestazioni dell'ex PSV

Malen in difficoltà con l'Olanda

Donyell Malen, attaccante della Roma, non ha ancora trovato il gol al Mondiale. Dalla nazionale dell'Olanda filtra un giudizio severo sulle sue prove recenti, con il commissario tecnico che non avrebbe ritenuto sufficienti le prestazioni dell'ex PSV. Durante l'ultimo allenamento è andato in scena un confronto definito duro, con il giocatore apparso "deluso" al termine dello scambio. Zero sono i gol messi a segno finora e l'assenza di reti pesa, ma non è l'unico elemento a incidere sulla valutazione tecnica. Le scelte dello staff appaiono orientate a privilegiare profili ritenuti più funzionali nell'immediato, mentre per Malen resta l'esigenza di alzare l'intensità e l'efficacia nelle giocate offensive. Il momento non brillante riduce il margine di errore e rende ogni sessione di lavoro determinante. Nell'ultima seduta è emersa una discussione franca tra l'attaccante e il selezionatore; il botta e risposta ha



confermato che il posto dal primo minuto potrebbe essere in discussione. Non risultano decisioni ufficiali, ma il segnale è chiaro e il minutaggio del prossimo impegno dipenderà da risposte immediate in campo. L'episodio rimarca quanto la competizione internazionale sia elevata e come ogni dettaglio possa orientare le scelte. A Roma l'evoluzione della situazione viene seguita con at-

tenzione, perché riguarda un calciatore chiave per il club. La piazza osserva il rendimento del proprio attaccante nel contesto internazionale, in attesa di capire se il percorso con la selezione olandese ripartirà da una maglia da titolare o da un impiego più graduale. Per Malen l'obiettivo resta chiaro: riconquistare fiducia e incisività, così da tornare protagonista.

euromedia
Digital, our way since 1993

FARMACIA ROSSI
a Cortina Vecchia dal 1983
dr.ssa ANGELAMARIA ROSSI
dr. MATTEO CIRILLI
ORARIO CONTINUATO
DA LUNEDÌ A VENERDÌ
8.00-20.00

La casa perfetta
AGENZIA IMMOBILIARE

GedAP

STIG
Più potenziale al tuo titolo
SUCCESS

TERME DEL PAPI
VITERBO

VILLA ADRIANA
RSA SEMIRESIDENZIALE
ASSISTENZA DOMICILIARE CONVENZIONATA

VASCO
Translator

Dimora Morelli

Parking Service

MORELLI UNIVERSE
UNLOCK YOUR OPPORTUNITIES

RADIO ROMA